

Napoli, 26.03.2020

Com. Pec.

Spett. le
Regione Campania np del Presidente di
regione anche n.q. di autorità regionale di
riferimento del Servizio Nazionale di
Protezione civile

PEC:
capo.gab@pec.regione.campania.it
staff.protezionecivile@pec.regione.campania.it

OGGETTO: diffida per adozione misure cautelari di biocontenimento Covid 19 sul luogo di lavoro.

In nome e per conto dell'associazione sindacale Nursind, nella persona del segretario regionale per la Campania Antonio Eliseo, stante la gravissima situazione si richiedono **IMMEDIATI** interventi.

Osservato che, alla data odierna, in costanza di stato nazionale d'emergenza per Covid 19, la Regione Campania ancora disattende essenziali misure di tutela del personale sanitario nei presidi ospedalieri e territoriali deputate al trattamento degli acuti in Campania .

Precisato che tale affermazione si sostanzia nelle seguenti gravissime mancanze da parte della Regione e delle direzioni sanitarie e dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie ed ospedaliere, responsabili:

1. per la mancanza e conseguente inattuazione di un piano regionale pandemico aggiornato;
2. per la mancanza dei dispositivi di protezione individuale adeguati al pericolo d'esposizione al contagio per il personale delle unità operative più esposte;
3. per la mancanza di una seriata e tempestiva e trasparente attività di controllo sul personale ed i loro familiari tramite tampone ed altri esami biologici;
4. per la mancanza di adeguato numero di posti letto pubblici di TI, infettivologia e pneumologia , che nella relazione sul piano degli interventi sono indicate rispettivamente in soli 335, 192 e 199 posti letto, ben al di sotto degli standard minimi d'assistenza (622,370 e 116 da piano ospedaliero approvato).

Ritenuto che tali mancanze stanno trasformando molti presidi ospedalieri in potenziali, se non concreti, focolai infettivi incontrollati con inevitabile pregiudizio alla salute del personale e dei cittadini assistiti, oltre che dei loro familiari.

Osservato che il rationale delle disposizioni dell' Istituto Superiore di Sanità circa l'utilizzo di personale positivo al contagio, ma asintomatico, si regga proprio sull'adozione contestuale di tutte le misure innanzi esposte .

Osservato che durante l'attività lavorativa il datore di lavoro, come noto, è titolare di obbligo di protezione verso il dipendente e che la Regione Campania è tenuta a vigilare controllare il

Avv. Carlo Spirito

V. del P.co Margherita n.85 - 80121, Napoli
n. tel./Fax 081/417090 - n.cell.3737195965
E-mail Avv.Cspirito@gmail.com

funzionamento dell'ente strumentale erogatore del servizio sanitario, ancor più quale soggetto parte del Servizio nazionale di Protezione civile, nelle sue ricadute sull'incolumità pubblica collettiva

Richiamati:

- l'art. 117 comma 3 e comma 6 della Costituzione Italiana;
- l'art. 2 del D.vo n.502 del 1992;
- l'art. 7, 7 bis, 7 ter e 7 septies del D.vo n.502 del 1992;
- le attribuzioni e competenze della Regione nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione ai sensi degli art. 6, 11 e 15 del D. lvo n. 1 del 2018;
- l'art. 6 del D. lvo n. 1 del 2018 in base al quale tutte le strutture sanitarie pubbliche sono parte del Servizio nazionale di Protezione;

SI DIFFIDA

La Regione Campania

dal perpetrare i gravissimi comportamenti omissivi delle elementari regole di cautela e prevenzione innanzi esposte ai fini del biocontenimento, con l'avviso che ove tali mancanze non vengano sanate prima possibile nel termine massimo di 7 giorni si adiranno le vie legali per quanto di ragione.

Cordiali Saluti

Avv. Carlo Spirito